

MEDAGLIA DEL MERITO:

MITTAY JOHANN e SOHN (Ungheria), malva e guado.

SZECHENY RELA CONTE (Ungheria), guado e colza.

Crescendo spontanea in molti luoghi d'Italia, specialmente nell'Ascolano, è raramente oggetto di coltivazione regolare.

5. Indaco.

109. Ho già notato nel § 106 il MORPURGO e nel § 96 il GOVERNO DI VENEZUELA, premiati anche per *Indaco*. Inoltre il GIARDINO D'ACCLIMAZIONE d'Algeria ottenne la Medaglia del progresso per molti titoli fra i quali anco materiali per tintoria. Ma l'*Indigo* compreso nella sua collezione, proveniva dall'EUPATORIUM TINCTORIUM, pianta essa pure da tinta azzurra, ma non paragonabile alla INDIGOFERA. Questa poi ha molte varietà; quanto alla *tintoria* coltivata nell'Indie orientali, nel Brasile ecc. non è la più bella, ma la più produttiva. L'*argentea* coltivata nell'Egitto, nell'Arabia ecc. è più pregevole. La bellezza de' prodotti orientali in questo genere fa soverchia e quindi funesta concorrenza ai produttori nostrali.

6. Altre Tintorie.

140. Nella collezione dell'orto agrario di Caserta, mercè la cooperazione dell'INCORONATO giardiniere, figuravano anche diverse piante tintorie: specialmente lo ZIGARELLI, presidente del Comizio agrario di Avellino, avea esposto una bella raccolta di vegetali per tintoria. Molte altre collezioni di prodotti campestri di estere Nazioni n'avevano qualche saggio. Ma furono distinti soltanto con

MEDAGLIA DEL PROGRESSO :

JUS Enrico (Algeria). In genere per P. tintorie e tessili; campioni di centaurea algerina per tinte gialle;

con MEDAGLIA DEL MERITO :

BIDIE G. F. (Indie inglesi) sementi, gemme, materie tintorie.

SOCIETA' AGRARIA del Caucaso. Piante tintorie ed aromatiste.

MENZIONE ONOREVOLE:

ZIEGLER E C. Saggi di oleifere, tintorie, tabacco ecc. della Persia.

In generale i progressi della chimica industriale hanno diminuito il tornaconto delle piante da tinta, la cui coltivazione perciò (salvo quella della Robbia) diviene meno importante.